

Codice DB1512

D.D. 3 marzo 2014, n. 118

Intesa 2010 e 2012 "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro". Programmi attuativi regionali approvati con DD.G.R. n. 36-396 del 26/07/10 e n. 11-5240 del 21/01/2013. Bando per la realizzazione dell'intervento "INSIEME A PAPA' ", approvato con D.D. n. 25 del 20/01/2012 modificata dalla D.D. n. 68 del 14/02/2013. Riduzione contributi concessi.

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma totale di €2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2010, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, il quale prevedeva la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento innovativo e sperimentale di incentivo all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri;

vista la D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011 con la quale, in riferimento al sopra indicato Programma attuativo, é stato approvato l'Atto di Indirizzo per la realizzazione dell'Intervento innovativo e sperimentale denominato "INSIEME A PAPÀ" che prevede l'erogazione di un contributo ai padri lavoratori dipendenti del settore privato fruitori del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) in tutto o in parte al posto della madre lavoratrice dipendente, nel primo anno di vita del/la loro bambino/a;

vista la nuova Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa 2012, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di €1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2012, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei conti il 18/10/2013 con n. protocollo n. 29173, il quale prevede, tra gli altri, la realizzazione dei seguenti interventi complementari:

- "INSIEME A PAPÀ ... CRESCE" e "CONDIVIDIAMO CON I PAPÀ ... CONTINUA" finalizzati alla diffusione tra i padri della fruizione del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 151/2001) ed alla sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura familiari";

dato atto che il sopra citato Programma regionale attuativo dell'Intesa 2012 prevede ulteriori risorse per il prosieguo dell'azione di diffusione tra i padri della fruizione del congedo parentale, attraverso il sopra citato intervento denominato "INSIEME A PAPÀ ... CRESCE" avente le stesse modalità di realizzazione del precedente intervento denominato "INSIEME A PAPÀ";

vista la D.D. n. 298 del 17/05/2011 di approvazione del Bando emanato nell'ambito del sopra citato Programma regionale attuativo dell'Intesa 2010, per la realizzazione dell'Intervento innovativo e sperimentale denominato "INSIEME A PAPÀ", chiuso il 31/12/2011;

vista la D.D. n. 25 del 20/01/2012, modificata dalla D.D. n. 68 del 14/02/2013, con la quale, a fronte delle risorse ancora disponibili, è stato approvato un nuovo Bando per la realizzazione del citato Intervento "INSIEME A PAPÀ" con scadenza prorogata al 31/03/2014;

constatato che in riferimento alle domande di contributo pervenute, sulla base delle istruttorie effettuate dai funzionari del Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità, della cooperazione e delle pari opportunità per tutti ad essa preposti, è stata a suo tempo determinata, con specifici atti amministrativi, l'ammissibilità delle domande indicate nell'elenco, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e sono stati concessi i contributi indicati nell'elenco stesso;

dato atto che, a seguito all'effettuazione dei controlli previsti nei sopra indicati bandi, per i soggetti indicati nel citato elenco allegato si sono determinati importi liquidabili inferiori al contributo concesso, così come indicato nell'elenco stesso;

ritenuto quindi necessario ridurre gli importi dei contributi concessi ai soggetti indicati nell'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE REGIONALE

vista la L.R. 23/2008;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 29-1682 del 07/03/2011;

DETERMINA

di ridurre gli importi dei contributi concessi ai soggetti indicati nell'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, così come determinati a seguito dell'effettuazione dei controlli previsti dai Bandi, approvati con D.D. n. 298 del 17/05/2011 e con D.D. n. 25 del 20/01/2012, modificata dalla D.D. n. 68 del 14/02/2013, per la realizzazione dell'Intervento innovativo e sperimentale denominato "INSIEME A PAPÀ".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Silvana Pilocane